

REGIONE LAZIO

***Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione,
Personale***

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Regolamento (UE) 2021/1060 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” (OP 4) Obiettivi specifici a) e c) del Fondo Sociale Europeo Plus esplicitati all’articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021,

Priorità “Occupazione”, obiettivo specifico a) migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale_AC20

Avviso Pubblico

Voucher per l’acquisto di percorsi formativi per il settore dell’autotrasporto

INDICE

1. Quadro normativo di riferimento	3
2. Premessa	6
3. Oggetto	7
4. Destinatari	8
5. Risorse finanziarie e ammontare del contributo	8
6. Modalità e termini per la presentazione delle domande	9
7. Motivi di esclusione	9
8. Ammissibilità e valutazione	9
9. Esiti dell’istruttoria per l’ammissione a finanziamento	9
10. Atto unilaterale di impegno	10
11. Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione	10
12. Obblighi della Regione e dei destinatari e conservazione documenti	11
13. Controlli e revoca del contributo	12
14. Condizioni di tutela della privacy	12
15. Foro competente	13
16. Responsabile del procedimento e responsabile della gestione e attuazione	13
17. Assistenza Tecnica durante l’elaborazione delle domande	13

I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento(UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, Accordo di Partenariato, Bozza 27 Settembre 2021;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (Ue) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, che autorizza la Notifica dell'Aiuto di Stato "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro della disciplina degli aiuti di stato" regolato dal DL n. 34/2020 art. 54 e ss., e successive decisioni della Commissione europea che ne dispongono la proroga, da ultimo la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 che ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 473/01) del 18 novembre 2021 con cui si approva la "Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19" e se ne dispone la proroga sino al 30 giugno 2022 oltre ad aumentare i massimali di aiuto;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- il Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Parti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014-2020 recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, avviata con nota prot. n. 0818606 del 12/10/202, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE – 17 gennaio 2022;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Delibera ANPAL 2/2018 "Definizione dell'Offerta Congrua";
- la Circolare ANPAL n. 1/2019 del 23 luglio 2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l. n. 26/2019)".
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23 dicembre 2015;
- la Circolare INPS n. 40 del 28 febbraio 2017, "Incentivi occupazione giovani, indicazioni operative. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti";
- la memoria di Giunta "Più lavoro: il piano straordinario 2017/2018 della Regione Lazio dedicato al lavoro" approvato il 7 marzo 2017;
- la DGR n.120 del 4 marzo 2021 Protocollo Politiche Attive del Lavoro e della Formazione Regione Lazio;
- La direttiva 2003/59/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 luglio 2003;
- Decreto legislativo - 21/11/2005 - n. 286 - Riforma dell'autotrasporto;

- Decreto ministeriale 6 ottobre 2006 "Attuazione delle norme concernenti la formazione professionale dei conducenti dei veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose su strada, con riferimento alla direttiva 94/55/CE;
- il decreto del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici 22 ottobre 2010 recante "Nuove disposizioni in materia di gestione del punteggio sulla carta di qualificazione del conducente e del certificato di abilitazione professionale di tipo KB, derivante dalle modifiche intervenute sull'articolo 126-bis del codice della strada";
- il decreto del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici 17 aprile 2013 recante "Disposizioni in materia di rilascio del documento comprovante la qualificazione per l'esercizio dell'attività professionale di autotrasporto di persone e cose, denominata qualificazione CQC";
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 20 settembre 2013, che disciplina i corsi di qualificazione iniziale, ordinari ed accelerati, e di formazione periodica, di procedure d'esame, di soggetti erogatori dei corsi e procedure di ispezione e vigilanza;
- Direttiva (UE) 2018/645 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018; Circolare Ministero dell'Interno - 04/09/2020 - Prot. n. 6220 - CQC iniziale e periodica;
- Decreto legislativo - 10/06/2020 - n. 50 - Qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1257/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1260/2021.

L'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

Nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- la Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07389 del 23 giugno 2020 recante "Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e negli Avvisi pubblici connessi alla fase di emergenza da COVID-19 e attuazione

della Decisione della Commissione Europea C(2020)3482 relativa alla notifica del regime di aiuti SA.57021”;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

2. Premessa

Con il presente Avviso pubblico la Regione Lazio continua nella sua azione di sostegno all’occupazione, in particolar modo nelle situazioni di maggiore difficoltà di accesso alla formazione e al mercato del lavoro, visto anche il perdurare della crisi economica e occupazionale aggravata ancor più dall’emergenza Covid.

Tale contesto richiede alla Regione Lazio di investire ulteriormente sul sostegno e di essere sempre attenta ai bisogni manifestati dal territorio. Il rifinanziamento dell’Avviso “Voucher per l’acquisto di percorsi formativi per il settore dell’autotrasporto”, introducendo innovazioni e un rafforzamento degli strumenti rispetto alla prima edizione, continua a rappresentare una risposta a questa duplice esigenza. Attraverso di esso, infatti, la Regione vuole continuare a fornire strumenti finalizzati alla crescita delle opportunità occupazionali e rispondere a un fabbisogno ribadito da operatori del settore che hanno manifestato ancora con più urgenza l’esigenza di rafforzare il personale da destinare alle attività di trasporto su gomma anche per effetto delle nuove modalità di accesso al consumo in fase Covid, modalità che in larga misura si stanno consolidando sul territorio.

Il presente Avviso opera in continuità con precedenti iniziative adottate dalla Regione Lazio nell’ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020 in materia di interventi formativi volti alla qualificazione delle risorse umane con l’obiettivo di migliorare la qualità della vita dei singoli e accrescere la competitività regionale.

Il presente Avviso raccoglie quindi le sfide della nuova fase di programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e della politica di coesione dell’Unione Europea con riferimento all’Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” (OP 4), contribuendo così all’attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali di cui all’articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060 finalizzato a rafforzare attivamente e con azioni di policy adeguate il benessere e le opportunità per una piena partecipazione alla vita sociale delle persone.

Nello specifico, così come da *Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR*, l’Avviso trova attuazione nella Priorità “Occupazione” e nel perseguimento dell’obiettivo specifico a) del Fondo Sociale Europeo Plus esplicitato all’articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, a) migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale.

A partire dal 10 settembre 2009 per il trasporto cose, i conducenti professionali devono possedere una specifica qualificazione denominata “carta di qualificazione del conducente” (acronimo CQC), necessaria a chi vuole svolgere o svolge l’attività di conducente su veicoli per la cui guida è richiesta la patente delle categorie CI e C (anche speciale), nonché delle categorie CIE, CE, DI, D, DIE e DE. La qualificazione professionale di tipo CQC si ottiene con la frequenza di un corso di qualificazione iniziale ed il superamento del relativo esame ed è rinnovabile nella validità attraverso una formazione periodica.

L’impegno della Regione Lazio a sostenere la positiva ripresa delle dinamiche occupazionali del

territorio prevede, dunque, sia la creazione di opportunità concrete per coloro che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro, sia il contenimento delle criticità associate ai fenomeni di cronicizzazione della disoccupazione degli adulti.

La finalità ultima è quella di rispondere alle esigenze del territorio della Regione in termini di occupazione, crescita professionale ed integrazione sociale dei soggetti disoccupati e inoccupati, favorendo i più ampi processi partecipativi.

Nell'ottica del rafforzamento e sostegno allo sviluppo del settore, al presente Avviso seguirà, entro il primo semestre del 2022, una misura di aiuti all'occupazione finalizzata ad incentivare le assunzioni a tempo determinato e a tempo indeterminato da parte delle imprese del settore autotrasporti del Lazio di disoccupati residenti o domiciliati in regione, neoabilitati alla professione di autotrasportatori attraverso l'acquisizione delle patenti e delle attestazioni descritte in precedenza. Patenti e attestazioni acquisite anche grazie ai contributi previsti sia dal precedente Avviso "Voucher per l'acquisto di percorsi formativi per il settore dell'autotrasporto" pubblicato con DD n. G06887 del 08/06/2021 che dall'Avviso in oggetto.

Infine la Regione nel corso del 2022 si farà promotrice di azioni di sensibilizzazione presso gli studenti degli ultimi due anni degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali del Lazio, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria del settore, al fine di far conoscere le potenzialità del settore dell'autotrasporto e le tipologie di professionalità richieste, compresi i percorsi formativi e le necessarie abilitazioni per poter svolgere la professione di autotrasportatore.

3. Oggetto

L'avviso prevede la concessione di voucher per il settore dell'autotrasporto di merci per la partecipazione a percorsi formativi professionalizzanti al fine di contribuire all'integrazione immediata nel mercato del lavoro di disoccupati/inoccupati.

In particolare, i destinatari potranno utilizzare il voucher per partecipare ai percorsi formativi preparatori per accedere agli esami finalizzati al conseguimento delle seguenti attestazioni:

- Patente C o CI;
- Carta di Qualificazione del Conducente Merci (CQCM);
- Patentino ADR per il trasporto di merci pericolose.

Il voucher potrà essere utilizzato, così come descritto al successivo articolo 5, anche per acquisire congiuntamente le patenti e le attestazioni di cui sopra.

Il voucher non può al contrario essere utilizzato per la partecipazione ai corsi di aggiornamento.

I percorsi per i quali può essere riconosciuto il voucher possono essere erogati da autoscuole private localizzate nel Lazio.

Per quanto attiene ai percorsi CQC Merci i contenuti didattici, le modalità di erogazione dei percorsi con riferimento alle ore di attività teorica e pratica, generale e specialistica, i materiali didattici e le attrezzature veicolari, nonché i requisiti delle autoscuole che erogano i corsi devono rispondere alle prescrizioni stabilite in ambito nazionale, come stabilite dalla circolare MIT 19/11/2019 - Prot. n. 35677 - Corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica CQC (o successiva in vigore alla data di avvio del percorso).

Per quanto attiene ai percorsi ADR, la formazione dovrà rispondere ai requisiti di cui al Decreto ministeriale 6 ottobre 2006 "Attuazione delle norme concernenti la formazione professionale dei conducenti dei veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose su strada, con riferimento alla direttiva 94/55/CE", così come declinato nella circolare MIT dell'11/01/2007 - Prot. n. 3127 - Formazione professionale conducenti dei veicoli per trasporto merci pericolose su strada.

4. Destinatari

I voucher sono destinati a disoccupati/inoccupati residenti o domiciliati nel Lazio in possesso almeno di una patente di guida di tipo B. In particolare, per partecipare al percorso, gli interessati dovranno risultare iscritti ad un CPI ed aver rilasciato una DID (Dichiarazione di immediata disponibilità).

Le informazioni in merito all'iscrizione al CPI, sul rilascio della DID e per il contatto con i centri sono disponibili al seguente portale regionale

<http://spaziolavoro.regione.lazio.it/pages/lavoro/i-centri-limpiego>

<http://spaziolavoro.regione.lazio.it/pages/lavoro/servizi-al-cittadino/le-iscrizioni>

I disoccupati extracomunitari dovranno essere residenti nella regione Lazio ed in possesso di un regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 5 del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29).

5. Risorse finanziarie e ammontare del contributo

L'importo complessivamente stanziato è di 1.000.000,00 Euro (euro un milione/00) a valere sul PR FSE+2021-2027" Priorità "Occupazione" - Obiettivo specifico a).

L'ammontare delle differenti tipologie di contributo è il seguente:

1. Patente C, fino ad un massimo di 500,00 euro;
2. Patente CI, fino ad un massimo di 1.100,00 euro;
3. Carta di Qualificazione del Conducente Merci (CQCM) fino ad un massimo di 3.000,00 euro;
4. Patentino ADR per il trasporto di merci pericolose fino ad un massimo di 700,00 euro;
5. Patente C e Carta di Qualificazione del Conducente Merci (CQCM) fino ad un massimo di 3.500,00 euro;
6. Patente CI e Carta di Qualificazione del Conducente Merci (CQCM) fino ad un massimo di 4.100,00 euro;
7. Patente C e Patentino ADR per il trasporto di merci pericolose fino ad un massimo di 1.200,00 euro;
8. Patente CI e Patentino ADR per il trasporto di merci pericolose fino ad un massimo di 1.800,00 euro;
9. Patente C, Carta di Qualificazione del Conducente Merci (CQCM) e Patentino ADR per il trasporto di merci pericolose fino ad un massimo di 4.200,00 euro;
10. Patente CI, Carta di Qualificazione del Conducente Merci (CQCM) e Patentino ADR per il trasporto di merci pericolose fino ad un massimo di 4.800,00 euro.

Il valore del voucher riconosciuto è pari al 50% del costo delle patenti e delle abilitazioni descritte in precedenza entro i massimali previsti per la singola tipologia di contributo numerate da 1 a 10.

Il contributo straordinario una tantum non è soggetto ad imposizione fiscale e non contribuisce alla formazione del reddito, ai sensi di quanto previsto in materia di trattamento fiscale delle indennità di sostegno al reddito della Circolare INPS n. 49 del 30 marzo 2020. Le risorse impiegate sono disponibili ad accesso continuo con finanziamento "on demand" fino all'esaurimento dei fondi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare l'andamento delle richieste presentate al 30/06/2022 al fine di valutare l'opportunità di definire l'eventuale data di chiusura della procedura.

6. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del 21/02/2022 e comunque entro le ore 17:00 del 30/06/2022, compilando l’Allegato A, da sottoscrivere e trasformare in PDF, e inviare esclusivamente via PEC all’indirizzo: autotrasportatori2022@regione.lazio.legalmail.it riportando nell’oggetto della PEC la seguente dicitura **“Voucher per l’acquisto di percorsi formativi per il settore dell’autotrasporto”**. Unitamente all’allegato A deve essere inviato via PEC l’allegato B in Excel.

Va trasmesso in allegato anche il documento di identità del richiedente (in formato PDF).

A valere sul presente Avviso Pubblico, ferme restando le condizioni espresse per il finanziamento della Misura, il contributo viene concesso in modalità “on demand”, in base all’ordine cronologico di arrivo a sistema delle domande complete e correttamente compilate fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell’Avviso o all’eventuale data di chiusura della procedura.

La Regione, anche in funzione delle dimensioni della domanda di voucher di cui al precedente articolo 5, si riserva comunque la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria dell’Avviso.

È possibile presentare, da parte di ciascuna persona fisica, una sola domanda di ammissione a contributo. È possibile quindi presentare una sola richiesta per ogni codice fiscale. Solo nel caso in cui la domanda venga respinta, il cittadino interessato potrà proporre una nuova e diversa richiesta. L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di presentazione di domande incomplete ovvero l’allegazione di documenti illeggibili e, in queste eventualità, la domanda verrà respinta ed il candidato potrà inoltrarne una nuova. Ai fini dell’ammissione a contributo, faranno fede i documenti inviati a mezzo PEC.

7. Motivi di esclusione

Le domande verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria, nel caso in cui:

- siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti all’art. 4 del presente Avviso;
- siano state presentate diversamente dai termini stabiliti all’art. 6 del presente Avviso;
- siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite all’art. 6 del presente Avviso;
- la documentazione richiesta sia mancante ovvero illeggibile a giudizio dell’Amministrazione
- non prevedano la contribuzione privata a carico del destinatario.

8. Ammissibilità e valutazione

Le richieste pervenute saranno oggetto unicamente di verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l’accesso al finanziamento. Le domande di finanziamento saranno esaminate in base all’ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse. L’Amministrazione si riserva la facoltà di chiudere la procedura dandone comunicazione attraverso i propri canali istituzionali. Le domande non compilate correttamente e carenti delle informazioni richieste saranno ritenute inammissibili.

9. Esiti dell’istruttoria per l’ammissione a finanziamento

Con riferimento alla fase di ammissibilità delle domande pervenute ai sensi dell’art. 5, la Regione Lazio provvederà alla realizzazione delle seguenti attività con una cadenza quindicinale:

- acquisire le domande di candidatura dei partecipanti alla procedura e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
- effettuare le istruttorie formali delle domande presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'ammissione a contributo di cui agli artt. 4 e 6;
- a conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale, approvare con Determinazione Dirigenziale gli elenchi degli ammessi a finanziamento e degli esclusi;
- le domande ammesse in esito alla suddetta verifica saranno approvate sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Gli elenchi delle domande ammesse ed escluse saranno pubblicati sui siti istituzionali della Regione, in continuo aggiornamento attraverso le Determinazioni Dirigenziali che li approvano, ai seguenti indirizzi: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> - <http://www.lazioeuropa.it>

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: autotrasportatori2022@regione.lazio.legalmail.it entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

10. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato C) di cui il richiedente deve aver preso visione e accettato i contenuti e impegni presentando la domanda di erogazione del voucher.

11. Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Per voucher di importo pari o inferiore a 1.100,00 euro, il contributo verrà erogato in un'unica tranche, mentre nel caso di importi superiori si procederà ad un doppio pagamento, salvo diversa indicazione del partecipante per l'intero pagamento a saldo.

I pagamenti potranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario. Si specifica che il conto corrente deve necessariamente essere intestato (o cointestato) al richiedente. Non è pertanto ammesso l'utilizzo di conti correnti intestati a parenti o persone terze.

A) Erogazione in unica tranche a saldo

Si procede alla liquidazione del voucher in un'unica tranche per tutte le domande il cui importo è pari ed inferiore a 1.100,00 euro e nel caso di voucher di importo maggiore per i quali l'interessato ne faccia richiesta.

A conclusione del percorso, il richiedente potrà inviare, sempre a mezzo PEC, la domanda di saldo (Allegato E), che deve contenere in allegato:

- documento di identità;
- nota di debito;
- fattura o altro documento contabile emesso dall'autoscuola e quietanzato (intero importo del corso o almeno la quota a carico del partecipante);
- copia dell'attestato di frequenza rilasciato dall'autoscuola a conclusione del corso.

B) Erogazione in due tranches

Si procede, di norma, alla liquidazione del voucher in due tranches nel caso di contributi di importi superiori a 1.100,00 euro. I due pagamenti, di pari importo, sono riferiti a:

- Anticipo;
- Saldo.

A seguito dell'ammissione a finanziamento, il richiedente può presentare la domanda di anticipo (Allegato D). La domanda di anticipo deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo indicato nel modello e deve contenere in allegato:

- documento di identità;
- nota di debito;
- copia del preventivo per la partecipazione al corso rilasciato dall'autoscuola su propria carta intestata.

Per poter presentare la domanda di anticipo, il richiedente deve dichiarare, tra l'altro, di aver proceduto all'iscrizione al corso, indicando ai fini del controllo i dati della scuola che eroga il percorso.

A conclusione del percorso, il richiedente potrà inviare, sempre a mezzo PEC, la domanda di saldo (Allegato E), che deve contenere:

- documento di identità;
- nota di debito;
- fattura o altro documento contabile emesso dall'autoscuola e quietanzato (intero importo del corso o almeno la quota a carico del partecipante);
- copia dell'attestato di frequenza rilasciato dall'autoscuola a conclusione del corso.

12. Obblighi della Regione e dei destinatari e conservazione documenti

In base a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, per il presente Avviso la Regione e i destinatari (soggetti richiedenti il contributo) si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta della Regione Lazio alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dal Regolamento stesso e della normativa nazionale vigente. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. Con riferimento alle modalità di conservazione, i destinatari sono tenuti a conservare i documenti di cui agli artt. 4 e 5 e tutta la documentazione utilizzata per la redazione della propria candidatura, comprovante la veridicità della stessa, sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica, per un periodo minimo di 5 anni.

I destinatari, inoltre, si impegnano a:

- rispettare tutte le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte della Regione Lazio o di altri organi competenti;
- fornire le informazioni richieste ai fini degli adempimenti legati al monitoraggio dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal FSE e alla valutazione degli esiti della misura.

La Regione, è tenuta alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa prevista dal presente avviso. In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

La Regione si impegna, inoltre, a:

- provvedere all'erogazione del contributo in favore dei soggetti risultati idonei a seguito di istruttoria, dall'approvazione del finanziamento da parte della Direzione regionale.
- garantire il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- garantire la raccolta dei dati di monitoraggio dei partecipanti.

13. Controlli e revoca del contributo

La Regione Lazio e i competenti organi di controllo nazionali e regionali potranno effettuare i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare agli artt. 75 e 76, in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio, il richiedente che rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese. Il provvedimento di decadenza è automatico e verrà adottato in esito all'instaurazione di apposito contraddittorio sulle risultanze istruttorie ex art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

14. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06/51681). Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949). Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento. Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza VI (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51684857). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Su tale base, il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della domanda (Allegato A). L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o

comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare: - il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; - il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;

Il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; - il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

15. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

16. Responsabile del procedimento e responsabile della gestione e attuazione

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il dott. Paolo Giuntarelli, dirigente dell'area "Predisposizione degli interventi" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

17. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle domande

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal 2 giorno di pubblicazione del presente avviso: voucher-autotrasporto@regione.lazio.it.